

Il progetto nasce dallo studio del tessuto industriale lungo la Valle del Chienti. Un tessuto che, in parte, è in disuso. Invece di essere lasciato in stato di abbandono, si propone di riqualificarlo e di essere parte di un nuovo "paesaggio". Grazie alla progettazione il ruolo del capannone industriale si evolve, e esso stesso, progetto, diventa luogo di vita e di incontro per un'intera area. Un'area dal potenziale immenso che grazie al recupero dei capannoni tornerà viva. Il forte contrasto tra un'area di laghi in stato di fatto, che si possono creare un parco che promulga la salute, dai piccoli ai grandi, con numerose attività. Che si sviluppa lungo fiumi e laghi a quota di collina o in discesa, dalla pesca sportiva all'area giochi e percorsi per il cavallo, in cui poter conoscere i veri abitanti di quest'area. Non mancano il ristorante, il bar, la sala conferenze e il negozio per la pesca.



Laureando: Lucia Calvigioni

